



QUALE NUOVA DIGA FORANEA PER IL PORTO DI GENOVA SAMPIERDARENA ?

I GRAVI PROBLEMI DI FUNZIONALITA E  
FATTIBILITA TECNICA DEL PFTE

UNA PROPOSTA ALTERNATIVA DI UNA DIGA  
GIUSTA

Allegato 1 dell' 11 Maggio 2022 sulla Diga Duchessa di Galliera

# Allegato 1 dell' 11 Maggio 2022 sulla Diga Duchessa di Galliera

- Nell'incontro del 6 Maggio il Sindaco Marco Bucci aveva escluso la possibilità del concetto alternativo a causa della demolizione totale della Diga Duchessa di Galliera, a suo dire impossibile a far accettare alla Sovraintendenza
- Questo implicherebbe il riconoscimento di un valore “monumentale” dell’opera : se fosse il caso nemmeno la demolizione parziale dell’opera prevista dal PTE sarebbe accettata
- Tuttavia un’analisi delle fasi costruttive e soprattutto dello stato attuale (pagina A-4) fa ritenere molto improbabile questa eventualità
- La visione dell’opera nella sua parte più antica (EST, 1890, diga a scogliera con muro di calcestruzzo) dall’interno del porto é un muro di calcestruzzo alquanto degradato. In questa zona, contando la parte per cui già il PTE prevede demolizione e una parte distrutta e ricostruita dopo la tempesta del 1955, non resterebbero che circa 300m “d’epoca” ma senza alcun interesse
- Nella sua parte centrale, la visione dell’opera lato porto é sempre un muro di calcestruzzo meno degradato (costruzione : 1933, sezione in massi da 100 tonnellate sovrapposti su basamento di rocce, sovrastati da muro di cls)
- Nella parte a levante, l’opera é degli anni 70, ed é costruita in cassoni cellulari su basamento di rocce, sovrastati da muro di cls
- **Il layout del concetto alternativo é stato quindi rivisto senza prevedere un’inutile ricostruzione di un tratto di questa diga**
- La demolizione della parte OVEST é al contrario una risorsa, costituendo in pratica una cava di massi naturali totalmente riutilizzabili in prossimità della nuova diga
- Anche i massi in cls da 100t del tratto CENTRALE possono certamente essere riutilizzati, per esempio per costruire la banchina lati canale della nuova zona cantieristica
- Quanto al salpamento e riutilizzo dei cassoni del tratto EST, tale operazione é delicata ma é già stata eseguita per esempio all’interno del porto di Rotterdam (*M. Danad, Technical University of Delft, Master thesis, “The reuse of Caissons from the Port of Rotterdam”, 2015*)

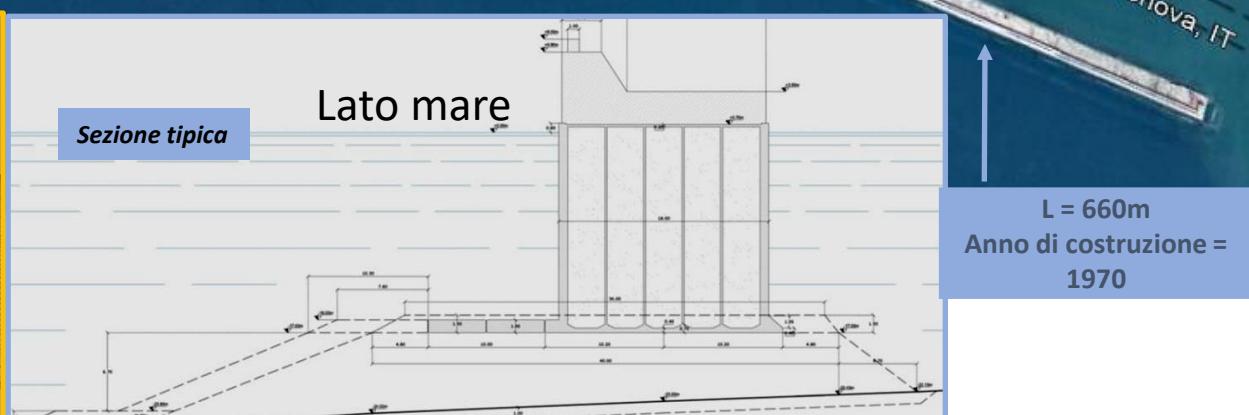
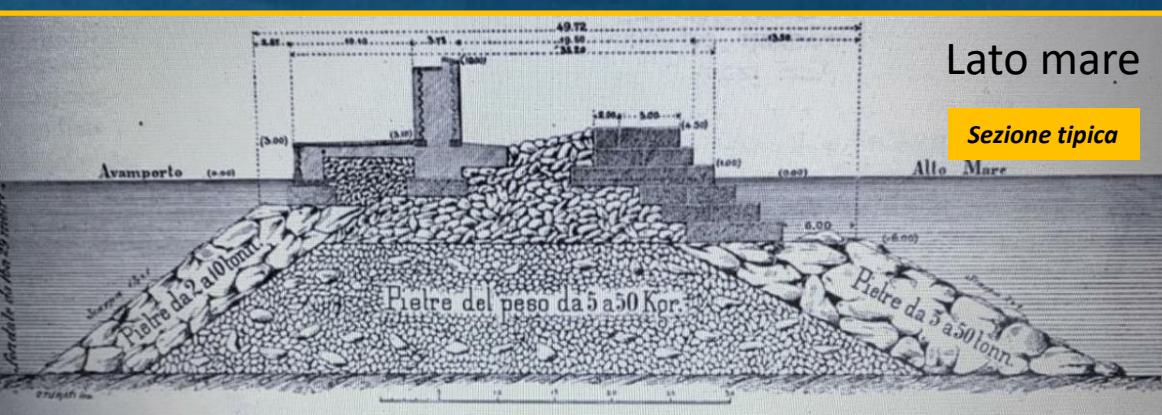
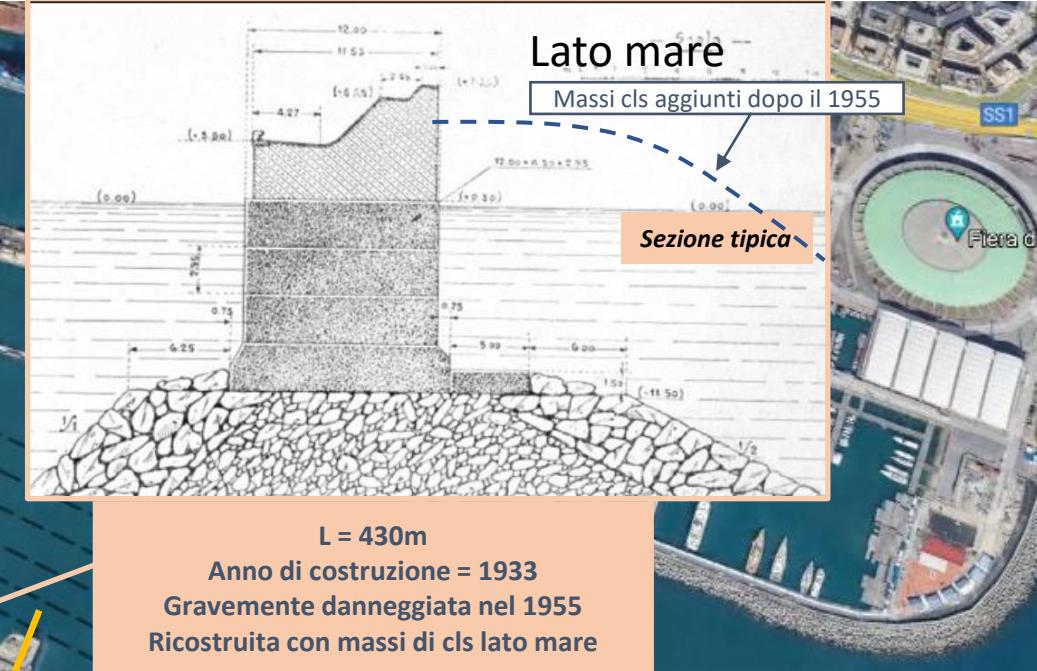
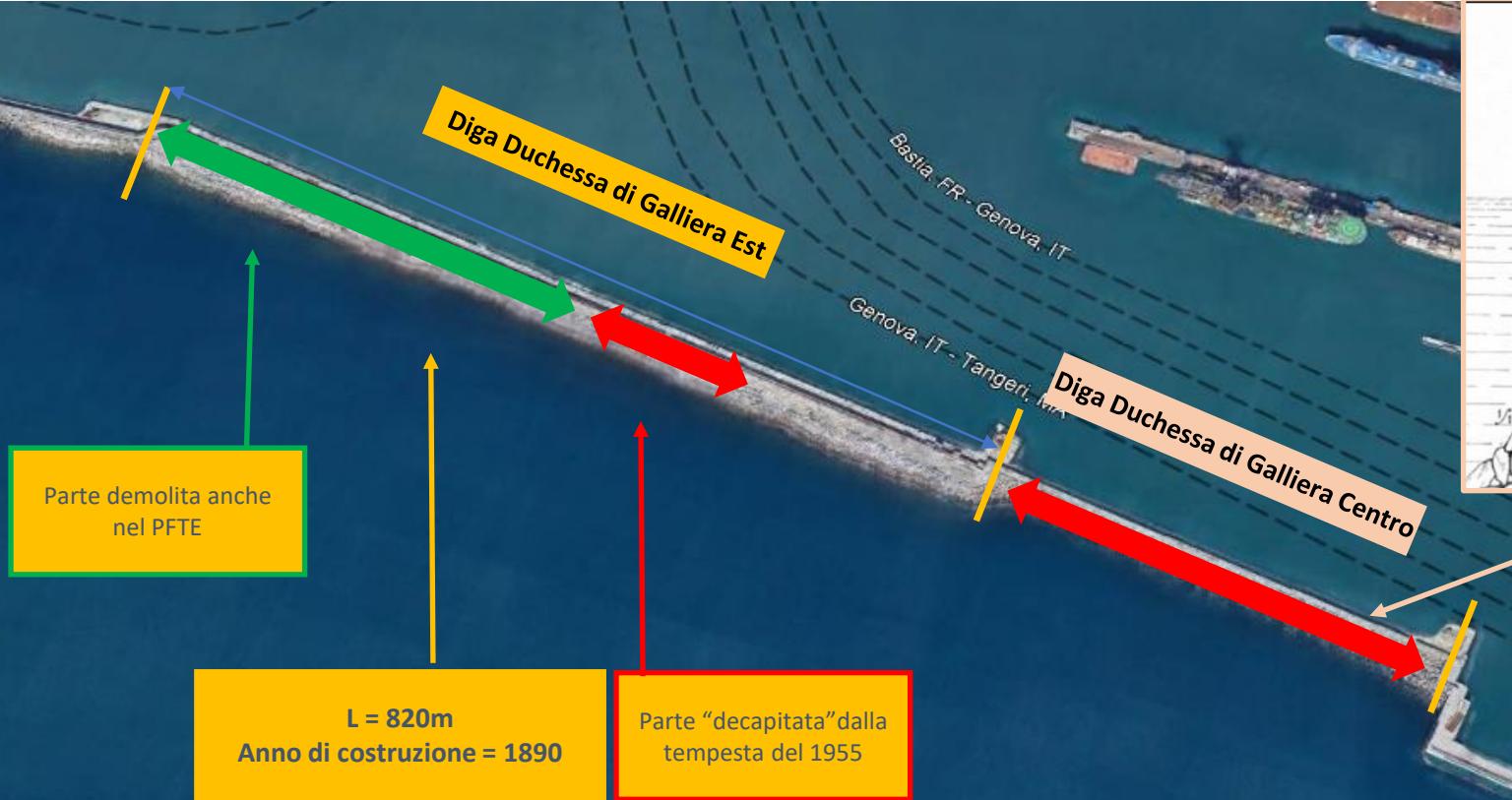




Foto lato porto  
Diga Centro



Foto lato porto  
Diga Est

# Concetto alternativo proposto “Diga giusta” – v2 senza la ricostruzione di 500m della Diga DDG

